

COMUNE DI AIDOMAGGIORE

Verbale n. 47 del 09/02/2021

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2021/2023

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 02 del 25/01/2021, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato per il Comune di Aidomaggioire per gli anni 2021/2023;

Richiamati:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

-al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174:

- al comma 1 "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno".

Richiamato il punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, dove si enuncia che "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione".

Preso atto che l'elaborazione del DUP è stata effettuata utilizzando lo schema semplificato approvato con il Decreto interministeriale 18/05/2018 del Mef di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, punto 8.4.1 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d. lgs. 118/2011 per i comuni sino a 2.000 abitanti.

Rilevato che Arconet indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che la stessa Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che l'ente ha trasmesso in data 28/01/2021 gli atti inerenti l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 e che l'organo di revisione può pertanto esprimere il proprio parere, di coerenza, congruità ed attendibilità contabile al DUP in questa sede.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 nella versione semplificata del decreto interministeriale 18/05/2018 per i comuni sino a 2.000 abitanti;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica;
- d) il contenuto degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare:
 - 1) Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto ed approvato con deliberazione di G.C. n. 01 del 25/01/2021 poichè sono stanziati nel Bilancio di Previsione 2021/2023 opere e investimenti di importo pari o superiore ad € 100.000,00;
 - 2) Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2021-2023 è stato approvato con atto separato di G.C. n. 83 del 15/12/2020 previo rilascio del prescritto parere del Revisore;
 - 3) Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art.16, comma 4 del d.l. 98/2011-L.111/2011;
 - 4) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - 5) Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi (art. 21, commi 6 e 7 del D.Lgs. 50/2016)

Tenuto conto

dei contenuti dello schema di bilancio di previsione 2021/2023 trasmesso all'organo di Revisione in data 28/01/2021;

Esprime parere favorevole

sulla coerenza, congruità ed attendibilità del Documento Unico di Programmazione Semplificato con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

L'organo di revisione